



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

Al R.U.P. Dott. Stefano Finocchi  
**e-mail: stefano.finocchi@cultura.gov.it**

e p.c.

Alla P.O. Area Programmazione e contratti pubblici  
dott.ssa Anna Ciuti

All'Ufficio Ragioneria  
SEDE

Comunicazione effettuata esclusivamente via mail  
(art. 14 comma 1 bis del D.L. 69/2013  
convertito con legge 09.08.2013, n. 98)

**OGGETTO: Sirolo (AN) – Reperti mobili di età picena dalle necropoli. Intervento di restauro dei reperti che andrà a migliorare le condizioni di conservazione dei materiali.**

**Programmazione finanziata ai sensi dell'art.1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), annualità 2021-2023 approvata con D.M. 16/12/2021 (rep.450).**

**Importo complessivo del finanziamento: € 150.000,00. Capitolo 8099/1. CUP F45F21001370001.**

**R.U.P. e Responsabile dei Lavori: dott. Stefano Finocchi (Incarico Nota Prot. n. 2356 del 15/06/2022).**

**PROGETTO ESECUTIVO dell'importo complessivo di € 150.000,00 autorizzato ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio con D.S. n. 15 del 03/08/2023. Perizia di spesa n. 13 del 18/09/2023 dell'importo complessivo di € 150.000,00, approvata con D.S.R Rep. n. 59 del 25/09/2023. Importo lavori a base d'asta: € 92.741,94 di cui € 74.193,44 di costi della manodopera non soggetti a ribasso - Cat.: OS2A - CCNL: Restauro dei beni culturali.**

**Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023**

**Determina a contrarre**

### IL SEGRETARIO REGIONALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione", in particolare l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 2/12/2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n.16 del 21-01-2020, in vigore dal 05/02/2020, in particolare l'art. 40 lett. o), secondo cui il Segretariato Regionale svolge le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, che non siano di competenza degli altri uffici periferici di cui all'articolo 39;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale D.S.G. Rep. n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069, con cui è stato conferito all'arch. Cecilia Carlorosi l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero della Cultura per le Marche ad interim;

**VISTO** il D.M. del 16 dicembre 2021 Rep. n. 450, registrato alla Corte dei Conti in data 14/01/2022 al n. 89,



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA

C.F. e P.IVA 93092260426

Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-mar@cultura.gov.it

con cui è stata approvata la programmazione triennale 2021-2023, finanziata con le risorse derivanti dall'articolo 1, comma 9, Legge 23 dicembre 2014 n.190, in cui è previsto un finanziamento dell'importo complessivo di € 150.000,00 da destinare all'intervento di restauro dei Reperti mobili di età picena dalle necropoli di Sirolo (AN), finalizzato a migliorare le condizioni di conservazione dei materiali;

**VISTA** la Nota Prot. n. 2356 del 15/06/2022 con la quale il dott. Stefano Finocchi è stato nominato RUP e Responsabile dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Nota Prot. n. 946 del 13/03/2023 con cui sono stati incaricati i soggetti cui assegnare le attività e le funzioni previste dagli artt. 24, 101 e 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto;

**VISTA** la perizia di spesa n. 13 del 18/09/2023 dell'importo complessivo di € 150.000,00, approvata con D.S.R. Rep. n. 59 del 25/09/2023, in cui sono previsti lavori riconducibili/assimilabili alla Cat. OS2A per un importo a base d'asta di € 92.741,94 di cui € 74.193,44 di costi della manodopera non soggetti a ribasso così come previsto dall'art. 41, comma 14 del D.lgs.vo 36/2023;

**VISTA** la Nota Prot. n. 235 del 24/01/2024 con cui il RUP e Responsabile dei Lavori, dott. Stefano Finocchi, ai fini dell'affidamento dei lavori in questione, PROPONEVA di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi tramite lo strumento della Richiesta di Offerta (R.d.O.) disponibile nella piattaforma MEPA rivolta ai 6 operatori ivi indicati, in quanto in possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36, l'affidamento di cui sopra non risulta suddivisibile in lotti, sia per le caratteristiche omogenee delle lavorazioni che per l'importo delle stesse, in quanto idoneo a garantire la partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;

**RILEVATO** che le prestazioni in argomento, tenuto conto della loro tipologia e del luogo di esecuzione, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

**CONSIDERATO** che, stante l'importo a base d'asta di € 92.741,94, il caso in questione rientra nell'ipotesi sopra descritta e consente di procedere all'affidamento diretto dei lavori in oggetto;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, le attività inerenti al ciclo di vita – programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione - sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22 del Codice Appalti;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”*;

**DATO ATTO** che questo Segretariato, non disponendo al momento di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale, si avvarrà per l'affidamento in questione, della Piattaforma M.E.P.A.;

**CONSIDERATO** che l'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei*



SEGRETIARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA  
C.F. e P.IVA 93092260426  
Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240  
PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it  
PEO: sr-mar@cultura.gov.it

*requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

**RILEVATO** che nel M.E.P.A. è disponibile lo strumento semplificato del “Confronto di preventivi”, da ritenersi più idoneo ed opportuno per l’attivazione di una procedura di affidamento diretto, nonché più coerente con quanto previsto dall’art. 50, comma 1, lett. a) del codice contratti e dall’art. 3, comma 1, lett. d), dell’Allegato I.1 al predetto Codice;

**VERIFICATO** che gli operatori economici individuati dal R.U.P. non risultano aggiudicatari di altro affidamento in corso di esecuzione né al momento risultano invitati ad altre procedure negoziate indette da questa Stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione di cui art. 49 del D.lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36

**CONSIDERATO** pertanto che sussistono i presupposti di legittimità e di merito per avviare la procedura in argomento

#### **DETERMINA**

di procedere all’affidamento diretto dei lavori relativi all’intervento di **restauro dei reperti mobili di età picena provenienti dalla necropoli di Sirolo (AN)**, così come meglio specificati nella perizia di spesa n. 13 del 18/09/2023 approvata con D.S.R. Rep. n. 59 del 25/09/2023, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, da effettuarsi nel MEPA tramite lo strumento del “confronto di preventivi” rivolto ai 6 operatori individuati dal RUP con Nota Prot. n. 235 del 24/01/2024, in quanto in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa necessari per l’esecuzione dei lavori in argomento, per un importo a base d’asta di € 92.741,94 di cui € 74.193,44 di costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA, a valere sul capitolo 8099/1 della Contabilità ordinaria intestata al Segretariato Regionale MiC per le Marche.

L’aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell’art. 50, comma 6, questa Stazione appaltante si avvarrà della facoltà ivi prevista di procedere all’esecuzione anticipata del contratto dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato a misura e sarà concluso in modalità elettronica nel MEPA, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall’art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto.

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto dall’Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini dell’attivazione della procedura di cui sopra, si autorizza la dott.ssa Anna Ciuti, in qualità di P.O. Responsabile Area Programmazione e contratti pubblici, ad operare come “Punto ordinante” e “Responsabile del Procedimento” nel sistema M.E.P.A., ferme restando le competenze e le prerogative del R.U.P. ai sensi dell’art. 15 e dell’allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023

Riguardo al presente provvedimento, il sottoscritto dichiara, ai sensi dell’art. n.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitti di interessi ai sensi della normativa vigente in materia.

**II SEGRETARIO REGIONALE *ad interim***

**Arch. Cecilia Carlorosi**

*Firmato digitalmente ai sensi*

*degli artt. 20 e 21 del Dlgs 82/2005*

VL



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA

C.F. e P.IVA 93092260426

Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-mar@cultura.gov.it